

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 734 del 08 giugno 2021

Interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa negli Istituti scolastici statali e paritari di ogni ordine e grado e nelle Scuole di Formazione Professionale del Veneto. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da realizzare nell'Anno Scolastico-Formativo 2021/2022 ed approvazione della Direttiva di riferimento. Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, art. 138, comma 1, lett. f).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa da realizzare nell'Anno Scolastico-Formativo 2021/2022 negli Istituti scolastici statali e paritari di ogni ordine e grado e nelle Scuole di Formazione Professionale del Veneto. Si approva, inoltre, la Direttiva che definisce le caratteristiche, le finalità degli interventi e le modalità di presentazione dei progetti e si determina l'ammontare massimo delle correlate obbligazioni di spesa nonché le risorse finanziarie a copertura. Il provvedimento non assume impegni di spesa, ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Tra le funzioni amministrative attribuite alla Regione dall'art. 138 della L.R. 13 aprile del 2001, n. 11 recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112*", nell'ambito delle competenze relative all'istruzione scolastica, ricadono quelle di programmazione dell'offerta formativa.

In particolare l'art. 138, comma 1, lettera f) di tale legge prevede, tra le funzioni della Regione in tema di istruzione, la realizzazione di iniziative e attività di promozione, integrazione, sostegno e arricchimento dell'offerta formativa relative all'ambito delle funzioni conferite.

La Giunta regionale, in attuazione delle politiche regionali, intende sostenere la realizzazione di iniziative senza scopo di lucro finalizzate ad offrire agli studenti, in ampliamento dell'offerta formativa scolastica e senza costi a carico delle famiglie, opportunità formative di qualificato profilo per l'acquisizione di competenze nelle tecnologie abilitanti, per lo sviluppo della sensibilità artistica e musicale, per l'educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale e per la maturazione di competenze trasversali legate alla cultura del lavoro, utili nella scelta post diploma, nel mercato del lavoro e nella ricerca applicata ai temi culturali, sociali, economici e della creatività, in linea con le finalità del sistema educativo veneto individuate dalla L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 e s.m.i..

Per dare attuazione alla programmazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa per l'Anno Scolastico-Formativo 2021/2022 si propone, pertanto, di approvare i seguenti allegati, entrambi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- **Allegato A** - Avviso pubblico per la presentazione dei progetti,
- **Allegato B** - Direttiva di riferimento, che definisce oggetto, contenuti, soggetti proponenti e modalità di realizzazione dei progetti,

determinando in 350.000,00 Euro l'ammontare delle risorse da destinare alla presente iniziativa.

Le risorse di cui sopra sono così ripartite:

- 270.000,00 Euro destinati ai progetti dal costo complessivo di almeno 30.000,00 Euro a cui potrà essere assegnato un contributo regionale del valore massimo del 50% del costo complessivo del progetto e comunque non superiore a 35.000,00 Euro;
- 80.000,00 Euro destinati ai progetti di costo inferiore a 30.000,00 Euro a cui potrà essere assegnato un contributo regionale del valore massimo del 50% del costo complessivo del progetto e comunque non superiore a 5.000,00 Euro.

All'assunzione delle obbligazioni di spesa provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, impegnando le somme sul capitolo n. 100171 "*Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)*" del Bilancio regionale di previsione 2021-2023, approvato con L.R. n. 41 del 29/12/2020, a valere sull'esercizio 2021.

Le domande di ammissione al contributo e i relativi allegati, nei formati ammessi, dovranno essere inviate alla Giunta regionale del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it entro e non oltre il termine del 12 luglio 2021 con le modalità indicate dalla Direttiva di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, pena l'inammissibilità.

Il medesimo soggetto può presentare un solo progetto in adesione all'Avviso di riferimento di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, a pena di inammissibilità di tutti i progetti presentati.

Inoltre, a pena di inammissibilità del progetto, il soggetto proponente non potrà partecipare in qualità di partner ad altri progetti presentati da altro proponente in adesione al medesimo Avviso.

In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. 30/4/2019, n. 34 (c.d. Decreto crescita) convertito in L. 28/6/2019, n. 58 che ha modificato l'art.1, commi da 125 a 129 della L. 4/8/2017, n. 124.

Alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione preposta all'esame delle domande e dei progetti pervenuti provvederà il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio decreto.

I contributi assegnati saranno erogati in un'unica soluzione in conto anticipi, previa presentazione da parte del beneficiario, qualora soggetto privato, di idonea garanzia fideiussoria, secondo il modello definito dalla Direzione Formazione e Istruzione, a copertura dell'intero importo assegnato.

La polizza fideiussoria sarà svincolata successivamente all'approvazione del rendiconto, qualora non fossero dovute restituzioni a carico del beneficiario stesso. Resta inteso che, in caso di mancata presentazione della prevista fideiussione, le somme spettanti saranno erogate direttamente a saldo successivamente all'approvazione rendicontale.

Gli interventi finanziati devono concludersi entro il 31 agosto 2022.

Ai fini della verifica rendicontale sui costi del progetto e sull'attività realizzata, il beneficiario, entro 60 giorni dal 31 agosto 2022, dovrà presentare alla Direzione Formazione e Istruzione il rendiconto delle spese sostenute secondo le modalità determinate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 138 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e in particolare l'art. 12, e s.m.i.;

VISTO l'art. 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito in L. n. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017;

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112" e, in particolare, l'art. 138, comma 1, lett. f);

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15, e, in particolare gli artt. 2, comma 4 e 4, comma 1 lettera l bis;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/12/2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 40 del 29/12/2020 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 08/01/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 2073 del 14/12/2017 "Determinazione dei criteri generali per l'assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di iniziative e attività di promozione, di integrazione e di sostegno dell'offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative all'ambito delle funzioni conferite. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/05/2017 "Approvazione del "Vademecum beneficiari contributi regionali" e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali, compresi i progetti presentati a valere sulla DGR n. 900 del 14 giugno 2016 e a valere sulla DGR n. 453 del 14 aprile 2017";

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico, riportato nell'**Allegato A**, e la Direttiva di riferimento riportata nell'**Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di contributo riferite a progetti di ampliamento dell'offerta formativa negli Istituti scolastici statali e paritari di ogni ordine e grado e nelle Scuole di Formazione Professionale del Veneto, da realizzare nell'Anno Scolastico-Formativo 2021/2022;
3. di determinare in Euro 350.000,00 l'importo massimo delle risorse da destinare alla realizzazione dei progetti, dando atto che all'assunzione delle obbligazioni di spesa provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100171 "*Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)*" del Bilancio regionale di previsione 2021-2023, approvato con L.R. n. 41 del 29/12/2020, esercizio 2021;
4. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di stabilire che le domande di ammissione al contributo e i relativi allegati dovranno essere inviate alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it entro e non oltre il termine del 12 luglio 2021 e con le modalità indicate dalla Direttiva, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, a pena di inammissibilità;
6. di stabilire che l'istanza di assegnazione del contributo regionale può essere presentata per un importo non superiore al 50% del costo complessivo del progetto, e nei limiti di importo massimo previsti dalla Direttiva, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento;
7. di stabilire che i progetti presentati non devono avere scopo di lucro e non devono comportare costi a carico delle famiglie;
8. di stabilire che il medesimo soggetto proponente può presentare un solo progetto in adesione all'Avviso approvato con il presente provvedimento, a pena di inammissibilità, di tutti i progetti presentati e che il soggetto proponente non potrà partecipare in qualità di partner ad altri progetti presentati da altro proponente in adesione al medesimo Avviso, a pena di inammissibilità del progetto;
9. di dare atto che le attività progettuali ammesse a contributo in esecuzione del presente provvedimento devono concludersi entro il 31 agosto 2022, fatta salva la possibilità di disporre proroga per necessità adeguatamente motivate con atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione;

10. di stabilire che i contributi assegnati saranno erogati in un'unica soluzione in conto anticipi, previa presentazione da parte del beneficiario, qualora soggetto privato, di idonea garanzia fideiussoria, secondo il modello definito dalla Direzione Formazione e Istruzione, a copertura dell'intero importo assegnato. La polizza fideiussoria sarà svincolata successivamente all'approvazione del rendiconto, qualora non fossero dovute restituzioni a carico del beneficiario stesso. Ai fini della verifica rendicontale il beneficiario, entro 60 giorni dal 31 agosto 2022, dovrà presentare alla Direzione Formazione e Istruzione, il rendiconto delle spese sostenute secondo le modalità determinate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017;
11. di precisare che le fideiussioni poste a garanzia delle eventuali anticipazioni e/o acconti intermedi possono essere presentate da fideiussori esteri solo qualora questi ultimi abbiano una stabile organizzazione operativa in Italia;
12. di affidare la valutazione dei progetti che perverranno ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento;
13. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto, autorizzandolo ad assumere tutti i provvedimenti necessari al fine della migliore attuazione delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa negli Istituti scolastici statali e paritari di ogni ordine e grado e nelle Scuole di Formazione Professionale del Veneto programmate con il presente provvedimento, in particolare prevedendo espressamente la possibilità di disporre modifiche inerenti il cronoprogramma dei pagamenti e le fonti di finanziamento regionale, potendosi attingere alle risorse dedicate alla linea di spesa di cui alla L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i., anche per il raggiungimento della finalità di pieno utilizzo delle risorse di competenza disponibili;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito istituzionale della Regione del Veneto.